



**Istituto di Istruzione Superiore
"ITALO CALVINO"**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Anno Scolastico 2015/2016

ESAMI DI STATO
conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Sezione Associata: Istituto Tecnico - Settore economico
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Classe 5A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

"(...) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d'esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti."

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:
Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO.....	3
1.1. Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio	4
2.2. Debiti formativi.....	4
2.3. Osservazioni generali sulla classe.....	4
3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	5
3.1. Finalità generali del corso di studi	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe.....	6
3.3. Scelta dei contenuti	6
3.4. Metodi e strumenti	7
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento	7
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	8
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d’istruzione	9
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	9
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	9
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte	9
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	10
4.4. Criteri per l’attribuzione del credito scolastico.....	11
4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi	11
4.6. Criteri per la valutazione finale e per l’ammissione all’esame di stato	12
4.7. Assolvimento dell’obbligo di frequenza	12
4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento	12
4.9. Alunni con disabilità	12
5. FIRME DEI DOCENTI	13
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	14

1. CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' NEL TRIENNIO

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
<i>Area generale comune agli indirizzi del settore economico</i>		
1	De Simone Giuseppe	Lingua e letteratura italiana
2	De Simone Giuseppe	Storia
3	Masnata Cinzia	Lingua Inglese
4	Casagrande Giuseppe	Matematica
5	Missaglia Rosanna	Scienze motorie e sportive
<i>Attività e insegnamenti obbligatori dell'area di indirizzo</i>		
6	Bonavita Lucia	Lingua Francese
7	Terruggia Laura	Economia Aziendale
8	Vassallo Maria Grazia	Diritto
9	Vassallo Maria Grazia	Economia Politica

1.2. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Lingua e letteratura italiana	<i>De Simone</i>	<i>De Simone</i>	<i>De Simone</i>
2	Storia	<i>De Simone</i>	<i>De Simone</i>	<i>De Simone</i>
3	Lingua inglese	<i>Masnata</i>	<i>Masnata</i>	<i>Masnata</i>
4	Matematica	<i>Casagrande</i>	<i>Casagrande</i>	<i>Casagrande</i>
5	Scienze motorie e sportive	<i>Missaglia</i>	<i>Missaglia</i>	<i>Missaglia</i>
6	Religione cattolica	<i>Marafioti</i>	<i>Marafioti</i>	-
7	Seconda lingua comunitaria (francese)	<i>Bonavita</i>	<i>Bonavita</i>	<i>Bonavita</i>
8	Economia Aziendale	<i>Terruggia</i>	<i>Terruggia</i>	<i>Terruggia</i>
9	Diritto	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>
10	Economia politica	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>	<i>Vassallo</i>

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel quinquennio

	cl. I	cl. II	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti (<i>dalla classe precedente</i>)	20	14	18	17	13
Nuovi inserimenti	/	11	2	1	7
Ritirati	1	1	/	/	2
Non promossi	5	6	3	5	
Totale a fine anno scolastico	14	18	17	13	

2.2. Debiti formativi

Materie	a.s. 2013/14 (cl. III)	a.s. 2014/15 (cl. IV)
	no.	no.
ITALIANO		
STORIA		
INGLESE		
FRANCESE		2
MATEMATICA		
ECONOMIA POLITICA	2	
ECONOMIA AZIENDALE		
DIRITTO	2	
EDUCAZIONE FISICA		

2.3. Osservazioni generali sulla classe

La classe è composta da 20 studenti, di cui 13 provenienti dal blocco originario del primo biennio, 6 non promossi e 1 di nuovo inserimento. Nel corso dell'anno due studenti si sono ritirati ed uno non ha più frequentato.

Tali cambiamenti non hanno, tuttavia, influito sul buon affiatamento raggiunto in breve tempo dagli studenti. Dal punto di vista comportamentale, la classe è risultata abbastanza tranquilla, anche se spesso rinunciataria e pigra. Diversi studenti hanno evidenziato, sin dal primo anno, basi fragili e carenze nel metodo di studio, spesso alquanto disorganico.

Nel triennio conclusivo, nonostante le strategie di intervento messe in atto dal corpo docente, i problemi sono stati solo parzialmente superati, anche per l'atteggiamento discontinuo tenuto dagli studenti verso il dialogo educativo, in particolare durante l'ultimo anno. Ciò ha determinato un profitto spesso inferiore alle capacità individuali e alle aspettative. Non sono mancate, tuttavia, situazioni di maggior coinvolgimento, specie in occasione delle attività extrascolastiche e delle visite guidate.

In relazione a capacità, attitudini e situazioni personali non si sono riscontrate marcate differenze: solo in qualche caso il processo di maturazione è risultato adeguato; più spesso, anche negli elementi maggiormente dotati, è prevalso un atteggiamento opportunistico unitamente ad un'applicazione non sempre costante, per cui troppo facilmente ci si è accontentati di conseguire l'obiettivo minimo.

In definitiva si può affermare che il livello raggiunto dagli studenti sia complessivamente medio-buono, senza punte di eccellenza.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

E' in grado di:

- Partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- Operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- Operare per obiettivi e per progetti;
- Documentare opportunamente il proprio lavoro;
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione;
- Elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- Operare con una visione trasversale e sistemica;
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- Comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- Rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- Trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- Trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- Controllo della gestione;
- Reporting di analisi e di sintesi;
- Utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici concordati e perseguiti dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale sono riassunti nella tabella che segue, e di ciascuno di essi viene indicato il livello di conseguimento a fine anno, secondo la seguente legenda:

(1) *obiettivo raggiunto dall'intera classe*

(2) *obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe*

(3) *obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni*

Obiettivi Didattici Trasversali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Saper comprendere un testo rendendo conto dei suoi contenuti fondamentali, sviluppando la capacità di sintesi		x	
Saper comunicare utilizzando terminologie appropriate e linguaggi specifici		x	
Saper utilizzare autonomamente gli strumenti specifici delle diverse discipline (dizionari, codici, atlanti, attrezzi ecc.)		x	
Saper utilizzare gli strumenti informatici e gli applicativi di uso comune ed utilizzare internet		x	
Saper costruire anche autonomamente mappe concettuali		x	
Saper utilizzare una mappa concettuale per l'acquisizione dei contenuti irrinunciabili		x	
Saper cogliere la trasversalità di alcune nozioni			x
Saper cogliere analogie e differenze fra fenomeni e ricondurli a modelli astratti			x

Obiettivi Comportamentali	Livello		
	(1)	(2)	(3)
Partecipare correttamente e attivamente alla vita scolastica			x
Agire in modo autonomo e responsabile			x
Rispettare le regole di convivenza civile nei confronti delle persone e dei beni		x	
Portare a termine una consegna con precisione nei modi e nei tempi stabiliti			x

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline e all'area di progetto, si rimanda alle relazioni finali dei docenti, che verranno consegnate in sede di scrutinio finale e che la presidenza metterà a disposizione delle commissioni all'atto del loro insediamento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	EC. POLITICA	DIRITTO	EC. AZIEND.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo						x	x	x	
Esercitazione			x	x	x	x	x	x	x
Strumenti Multimediali	x	x			x	x	x		x
Laboratori					x				

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

In relazione al profilo generale della classe e ai casi particolari, i docenti hanno privilegiato forme di recupero curriculare *in itinere*, durante le quali è stato dedicato tempo alla ripresa di argomenti non perfettamente appresi, all'approfondimento di altri e, in alcuni casi, al rafforzamento di abilità di tipo metodologico.

Il Consiglio di Classe ha effettuato le seguenti simulazioni delle prove scritte di esame:

- tre simulazioni di terza prova di cui si allegano i testi. Ciascuna di esse ha coinvolto quattro materie; sono state svolte in tre ore e sono state corrette dai docenti delle singole discipline, utilizzando la griglia di valutazione che viene allegata al documento. E' stata preferita in tutte la tipologia B; per ogni materia sono state formulate due/tre domande, per un massimo di dieci domande, su argomenti del programma svolto ed è stato chiesto di rispondere in un numero di righe definito.

Prima simulazione	18/11/2015	Francese (3)	Inglese (3)	Economia Politica (2)	Matematica (2)
--------------------------	------------	--------------	-------------	--------------------------	-------------------

Seconda simulazione	22/02/2016	Inglese (2)	Francese (3)	Storia (3)	Economia Politica (2)
Terza simulazione	06/04/2016	Inglese (2)	Francese (2)	Matematica (3)	Storia (3)

- Due simulazioni di prima prova (italiano) in data 02/02/ 2016 e 10/05/2016
 - Una simulazione di seconda prova (economia aziendale) in data 02/05/2016
- Per lo svolgimento delle prove gli studenti hanno potuto utilizzare i seguenti strumenti:
- Prima prova: Vocabolario di Italiano
 - Seconda prova: calcolatrice scientifica non programmabile, Codice Civile.
 - Terza prova: Vocabolario Inglese e Francese bilingue Codice Civile.

3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	EC. POLITICA	DIRITTO	EC. AZIEND.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Interrogazione lunga	x	x	x	x		x	x	x	
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	
Componimento	x								
Problema					x			x	
Questionario tipologia A o B		x	x	x	x	x	x	x	
Questionario a risposta multipla/tip. C									
Relazione	x							x	
Esercizio o prova pratica					x			x	x
Osservazione sistematica	x	x	x	x	x	x	x	x	x

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – interventi di esperti – visite guidate e viaggi d’istruzione

1. 07/10/2015 – Lezione pilota di canottaggio ed escursione guidata sui Navigli – Canottieri San Cristoforo, Milano
2. 28/10/2015 - Progetto “Libriamoci”, Auditorium IIS Calvino Rozzano, Incontro con la poetessa Sabrina Amadori.
3. 22/12/2015 – Cineforum: Sopravvissuti -The Martian, di Ridley Scott, Cinema The Space Rozzano
4. 28/01/2016 - Milano, Centro Asteria, Film: La masseria delle allodole, di Paolo e Vittorio Taviani; incontro con la scrittrice Antonia Arslan
5. 11/02/2016 - Cineforum: Il ponte delle spie, di Steven Spielberg, Cinema The Space Rozzano
6. 07/04/2016 – Gallerie d’Italia – Milano – Percorso “Lettere e colori del ‘900”
7. 21/04/2016 - Milano, Museo del Novecento, visita guidata
8. 28/04/2016 - Mostra sul Simbolismo, Palazzo Reale, Milano
9. 18/05/2016 – Forum di Assago – Attività multisportive

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell’Offerta Formativa e nel Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal collegio docenti per l’intero istituto:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna
- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori sulle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori sulle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si indicano i criteri generali adottati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale.

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione.
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo.
- capacità di elaborare sintesi operando collegamenti.
- capacità di rielaborazione critica.
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

Voto	Prestazioni
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche di sottocodici specifici.
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
8	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti che all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
7	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi. Si esprime con linguaggio complessivamente corretto e almeno in parte specifico.
6	L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere a sintesi autonome. Si esprime con linguaggio essenzialmente corretto, ma generico. L'alunno dimostra capacità intuitive individuando collegamenti e percorsi risolutivi, evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio corretto, ma generico.
5	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
4	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti interventi e verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, nemmeno di singoli problemi e/o

	commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non le sa collegare in modo organico e si esprime con grande difficoltà.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1999, n. 99, il consiglio di classe ha attribuito i crediti scolastici nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 1 del D.M. 22 maggio 2007, n. 42 e dalla relativa tabella "A", qui di seguito riportata.

Media dei voti	Credito scolastico punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Circa l'attribuzione dei punteggi minimi e massimi delle bande di oscillazione previste dal regolamento, si riporta qui di seguito il contenuto dell'art. 27 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico:

1. Il credito scolastico, a partire dalla classe terza, è assegnato in sede di scrutinio finale in base alla media dei voti e nel rispetto dei parametri stabiliti dal regolamento ministeriale.

2. Il credito scolastico è attribuito tenendo conto della media finale dei voti e dei seguenti indicatori:

- a) assiduità della frequenza scolastica;*
- b) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;*
- c) partecipazione alle attività complementari e integrative;*
- d) presenza di eventuali crediti formativi.*

3. In caso di rinvio della valutazione finale in presenza di debiti formativi, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di competenza, salvo deroghe eccezionali e motivate deliberate dai consigli di classe.

4.5. Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione dei crediti formativi approvati dal collegio dei docenti, contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art. 26 del Regolamento di Istituto in vigore per il corrente anno scolastico, che qui di seguito si riporta:

1. Tenuto conto delle norme generali vigenti in materia, sono definiti i seguenti criteri per la valutazione dei crediti formativi acquisiti al di fuori dell'ambito scolastico:

a) presenza di esauriente documentazione, rilasciata dall'ente o dall'associazione presso la quale è stata realizzata l'esperienza extrascolastica, che consenta al consiglio di classe di procedere alla valutazione di cui alla successiva lettera b);

b) congruenza delle esperienze svolte con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studio frequentato.

2. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, la valutazione dei crediti formativi non può comportare deroghe ai punteggi minimi e massimi della banda di oscillazione prevista dal regolamento ministeriale in funzione della media dei voti.

4.6. Criteri per la valutazione finale e per l'ammissione all'esame di stato

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, cui si rimanda.

4.7. Assolvimento dell'obbligo di frequenza

Si dà atto che, alla data del 30 aprile 2015, tutti gli Studenti della classe risultano in regola rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

4.8. Alunni con Disturbi specifici di apprendimento

Nella classe sono presenti due alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento certificati. Le modalità operative da adottare in sede d'esame sono precisate nell'apposita relazione finale del Consiglio di Classe che, in quanto riservata, viene allegata soltanto alla copia del presente documento destinata alla Commissione d'esame.

4.9. Alunni con disabilità

Nella classe non sono presenti alunni affetti da disabilità certificate.

5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	De Simone Giuseppe	Lingua e letteratura italiana	
2	De Simone Giuseppe	Storia	
3	Masnata Cinzia	Lingua Inglese	
4	Bonavita Lucia	Lingua Francese	
5	Casagrande Denis	Matematica	
6	Vassallo Maria Grazia	Diritto	
7	Vassallo Maria Grazia	Economia Politica	
8	Terruggia Laura	Economia Aziendale	
9	Missaglia Rosanna	Scienze motorie e sportive	

6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

All. no.	Descrizione	
1	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	<i>1.1.</i>	Prova del 18/11/2015 (tipologia “B”)
	<i>1.2.</i>	Prova del 22/02/2016 (tipologia “B”)
	<i>1.3.</i>	Prova del 06/04/2016 (tipologia “B”)
2	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di economia aziendale</i>	
4	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	
5	<i>Relazione riservata per la Commissione d’esame n. 1</i>	
6	<i>Relazione riservata per la Commissione d’esame n. 2</i>	